

# Venerdì 12 aprile nella chiesa di San Vittore ospiti i ragazzi dell'orchestra giovanile Pepita Concerto per la Pace con i Pueri Cantores

**RHO** (gse) Un concerto che non è solo un concerto, quello organizzato dalla Cappella Musicale Pueri Cantores con la parrocchia di San Vittore, per venerdì alle 21 nella Chiesa di San Vittore e ad ingresso libero.

Un Concerto per la Pace, con i Pueri Cantores diretti dal maestro **Andrea Perugini**, organista **Michele Santoro**, con l'orchestra Giovanile Pepita di Milano diretta da **Paolo De Lorenzi**, con letture e testimonianze su accoglienza e fratellanza fra i popoli, con la partecipazione di varie associazioni cittadine come Intrecci, Caritas, Centro di Solidarietà, Oltrepiremetri, Consiglio Cittadino Migranti, Leggichetipas-

sa. L'Orchestra giovanile Pepita è formata da ragazzi dai 14 ai 22 anni e si ispira all'idea del maestro venezuelano **Josè Antonio Abreu**, che credè centinaia di orchestre giovanili nel suo Paese come strumento di aggregazione e di formazione giovanile. Dal 2011 è un progetto sociale ed educativo dell'Associazione Children in Crisis Italy Onlus, con lo scopo di favorire, superando

ogni difficoltà, lo studio della musica da parte dei ragazzi. L'evento del 12 aprile, che gode del patrocinio del Comune, prevede l'esecuzione di brani di Vivaldi, Händel, Mozart, Fauré, Stravinsky, Shostakovich.

Pueri Cantores diretti dal maestro **Andrea Perugini** che da decenni sono un punto di riferimento per i fedeli della parrocchia di San Vittore e per i cittadini di Rho grazie alle numerose iniziative musicali che ogni anno organizzano in città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto i Pueri Cantores sotto i ragazzi dell'orchestra giovanile Pepita di Milano

## «Food for Profit: 387 miliardi di motivi per cui non vogliono che tu veda il film»

**RHO** (gse) Food for profit.

Questo il titolo del film in programma giovedì 18 aprile alle 17 e lunedì 22 alle 21 all'auditorium comunale di via Meda. Durante la serata di lunedì sarà presente la giornalista **Giulia Innocenzi** che guiderà il pubblico in un viaggio in giro per l'Europa.

«90 minuti che tengono incollati alla sedia con un ritmo incalzante attingendo allo stile

ora del film politico, ora di quello d'azione, il documentario investigativo è il primo a mostrare in modo indipendente il filo che lega l'industria della carne, le lobby e il potere politico. Al centro ci sono i miliardi di euro di fondi pubblici (387) che l'Europa destina agli allevamenti intensivi attraverso la Politica agricola comune perpetuando così un sistema insostenibile - affermano i soci della Lav, associazione che

ha contribuito coordinando l'attività di inchiesta in alcuni allevamenti in Italia, Germania, Polonia e Spagna. Una fotografia chiara di come la politica europea è di fatto al soldo di alcune lobby della carne e come miliardi di fondi pubblici europei sostengano gli orrori degli allevamenti intensivi, senza alcuno scrupolo sulla tutela della salute dei cittadini dell'ambiente e dei diritti degli animali».